



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P. F.  
MOBILITA', TRASPORTI ED INFRASTRUTTURE  
N. 253 DEL 19/12/2006**

**Oggetto: DGR N° 1300 del 10.11.06 - bando di accesso ai contributi regionali per la realizzazione degli interventi per la riduzione dell'inquinamento dell'aria in ambiente urbano. .- anno 2006 € 404.608,75 capitolo 42704409/2006**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTE le leggi regionali n. 29 e n. 30 del 24.12.05 e la DGR n. 1678 del 28.12.04;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.02.2006 (Legge Finanziaria 2006) ;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.02.2006 (Bilancio di Previsione per l'anno 2006) ;

VISTA la D.G.R. n. 154 del 20.02.2006(P.O.A. - Programma Operativo Annuale 2006) ;

**- D E C R E T A -**

- di emanare il bando per l'accesso ai contributi regionali per l'anno 2006 per un importo complessivo di € 404.608,75 e relativi alla realizzazione degli interventi previsti dai piani urbani del traffico e della mobilità, per il miglioramento del sistema di trasporto urbano, nel testo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale ,
- di far fronte all'onere derivante dall'attuazione del presente atto con l'impegno di euro 404.608,75 da assumere a carico del capitolo di spesa 42704409 del Bilancio 2006.
- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 46, comma 9, della L.R. 31/2001, e successive modificazioni, il termine ultimo entro il quale devono avvenire i pagamenti, trattandosi di spese d'investimento, è di quattro anni dalla data del presente decreto. Decorso detto termine è previsto il disimpegno automatico da parte della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
(arch. Paolo Pasquini)



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

Normativa di riferimento:

- legge regionale n. 45/98 artt. 9, 12 e 16;
- DGR n.1775/AM/AMB del 23.12.03;
- DGR n. 1300 del 10/11/2006.

Con DGR n. 1775 del 23/12/2003, proposta dal servizio Tutela Ambientale, sono stati individuati gli indirizzi per la definizione di criteri e procedure per l'adozione dei provvedimenti per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili PM10 e per il raggiungimento degli obiettivi della qualità dell'aria di cui al decreto 2/04/2002 n. 60.

Con atto n. 1300 del 10/11/2006 la Giunta regionale ha approvato i criteri per l'assegnazione dei contributi nella misura del 50% del costo degli interventi relativi all'attuazione dei piani urbani del traffico e della mobilità con il particolare obiettivo di rispondere alle esigenze di mobilità di lavoratori e studenti per il miglioramento del sistema di trasporto urbano e per la limitazione della circolazione di mezzi privati nei centri urbani.

I progetti comprenderanno alcuni dei seguenti interventi:

- Realizzazione di zone da pedonalizzare in modo permanente;
- Realizzazione di passaggi e collegamenti pedonali dedicati agli spostamenti scuola – casa - lavoro;
- Realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e/o riqualificazione di parcheggi esistenti da adibire a parcheggi scambiatori in quanto connessi con mezzi pubblici al centro urbano, con contestuale adeguamento dell'offerta del servizio di trasporto pubblico agli utilizzatori dei parcheggi scambiatori;
- Miglioramento dell'offerta e della velocità commerciale del trasporto pubblico con particolare attenzione alla mobilità all'interno della zona pedonalizzata e ai servizi di collegamento tra i parcheggi scambiatori e l'area pedonalizzata (l'eventuale acquisizione di materiale rotabile dovrà trovare copertura nel piano autobus);
- Introduzione di taxi collettivo e di sistemi di trasporto collettivo innovativi come il car sharing (veicoli condivisi da più trasportati) o car pooling (con almeno tre persone a bordo);
- Istituzione di servizi a chiamata per ambito urbano (per il solo costo degli investimenti delle attrezzature escluso il materiale rotabile);
- Potenziamento della mobilità ciclistica attraverso la realizzazione nelle zone a traffico limitato di piste ciclabili sulla sede stradale esistente, realizzazione nelle fermate attrezzate o nodi di scambio di parcheggi coperti per biciclette, disponibilità di bici elettriche da affittare per gli spostamenti urbani, dotazione degli autobus per il trasporto urbano di appositi dispositivi per il trasporto esterno di biciclette;
- indagini per il rilevamento dei movimenti delle merci nei centri urbani al fine di razionalizzarne il sistema di distribuzione.

Gli interventi da prendere in considerazione devono riguardare la progettazione di soluzioni di trasporto riguardanti gli spostamenti per studio e lavoro destinate a limitare l'uso del mezzo privato. I progetti devono interessare gli enti pubblici, le aziende sanitarie e gli ospedali con più di 30 addetti, le scuole pubbliche con più di 50 allievi, a condizione che abbiano nominato un referente per la mobilità.

Il contributo da assegnare per l'anno 2006 può riguardare la strumentazione necessaria alla realizzazione di indagini per gli spostamenti casa – lavoro per il centro storico e per le zone urbane e la conseguente progettazione di fattibilità di modi di trasporto collettivo da



realizzare in collaborazione con il referente della mobilità, aziende di trasporto pubblico, associazioni di categoria e sindacati;

Nell'ambito di ogni tipologia è attribuita priorità ai progetti in base al numero di studenti e lavoratori interessati all'attuazione e in base alla localizzazione nei comuni soggetti ai provvedimenti di limitazione e blocco del traffico veicolare come indicati nella tavola A allegata alla DGR n. 1775 del 23/12/2003;

Il Dirigente della P. F. Mobilità, Trasporti ed Infrastrutture è incaricato di emanare il bando pubblico per l'assegnazione dei contributi, consentendo ai soggetti proponenti modifiche ed aggiornamenti dei progetti presentati in adeguamento alle esigenze emerse dalle indagini.

Gli interventi individuati dalla DGR 1300/2006 come oggetto di contributo regionale sono compresi tra quelli a breve, medio e lungo termine indicati nella DGR 1775/2003 per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili, e nella bozza di proposta di piano d'azione ai sensi del d. lgs. 351/1999 art. 7, comma 2, predisposta e inviata dall'Assessorato Beni Ambientali, Tutela e Risanamento ambientale della Giunta regionale con nota 1221 del 29/11/2006. Di conseguenza, si propone l'adozione del presente decreto relativo all'emanazione del seguente

### BANDO DI ACCESSO

La Regione Marche rende note le procedure per la presentazione, l'ammissione e la valutazione delle domande relative alla concessione di contributi previsti dalla legge regionale n. 45/98, per la progettazione e la programmazione degli interventi, previsti dai piani urbani del traffico e della mobilità e per il miglioramento del sistema di trasporto urbano.

#### 1. Obiettivi e tipologia degli interventi ammessi

L'obiettivo da raggiungere è quello di rispondere alle esigenze di mobilità di lavoratori e studenti per il miglioramento del sistema di trasporto urbano e per la limitazione della circolazione di mezzi privati nei centri urbani, di promuovere la progettualità dei comuni, degli altri enti pubblici, delle aziende sanitarie e degli ospedali e delle scuole pubbliche per l'adozione di provvedimenti e di comportamenti atti ad incentivare l'uso del mezzo pubblico e sperimentare strategie alternative di trasporto per gli spostamenti nelle aree urbane.

L'iniziativa di nominare in ogni sede di studio e lavoro un referente per la mobilità può garantire il monitoraggio degli interventi, la continuità nella sperimentazione delle proposte e non ultima la futura collaborazione per l'individuazione di nuove iniziative da intraprendere con il contributo regionale allo scopo di ridurre e contenere l'inquinamento atmosferico da polveri sottili PM10 e per il miglioramento della qualità dell'aria.

Gli interventi possono riguardare:

- 1) Realizzazione di zone da pedonalizzare in modo permanente, di passaggi, scale e collegamenti pedonali,
- 2) Realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e/o ampliamento e adeguamento di parcheggi esistenti da adibire a parcheggi scambiatori in quanto connessi con mezzi pubblici al centro urbano, con contestuale adeguamento dell'offerta del servizio di trasporto pubblico agli utilizzatori dei parcheggi scambiatori;
- 3) Miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico con la realizzazione di impianti di risalita meccanizzati e della velocità commerciale del trasporto pubblico con particolare attenzione alla mobilità all'interno della zona pedonalizzata e ai servizi di collegamento tra i parcheggi scambiatori e il centro urbano (compreso costo investimento in materiale rotabile su piano autobus) con la realizzazione di corsie preferenziali, attrezzature per la limitazione del traffico privato, impianti di semaforizzazione per autobus;



- 4) Introduzione di taxi collettivo e di sistemi di trasporto collettivo innovativi come il car sharing (veicoli condivisi da più trasportati) o car pooling (con almeno tre persone a bordo);
- 5) Istituzione di servizi a chiamata per ambito urbano (per il solo costo degli investimenti delle attrezzature escluso il materiale rotabile);
- 6) Potenziamento della mobilità ciclistica attraverso la realizzazione di piste ciclabili sulla sede stradale esistente, realizzazione nelle fermate attrezzate o nei nodi di scambio di parcheggi coperti per biciclette, disponibilità di bici elettriche da affittare per gli spostamenti urbani, dotazione degli autobus per il trasporto urbano di appositi dispositivi per il trasporto esterno di biciclette;
- 7) strumentazione necessaria alla realizzazione di indagini per gli spostamenti casa – lavoro per il centro storico e per le zone urbane e la conseguente progettazione di fattibilità di modi di trasporto collettivo da realizzare in collaborazione con il referente della mobilità, aziende di trasporto pubblico, associazioni di categoria e sindacati,
- 8) indagini per gli spostamenti casa – lavoro per il centro storico e per le zone industriali e la conseguente progettazione di fattibilità di modi di trasporto collettivo da realizzare in collaborazione con mobility manager, aziende di trasporto pubblico, associazioni di categoria e sindacati,
- 9) indagini per il rilevamento dei movimenti delle merci nei centri urbani al fine di razionalizzarne il sistema di distribuzione.

## 2. Normativa di riferimento

- legge regionale n. 45/98 artt. 9, 12 e 16;
- DGR n. 1775/AM/AMB del 23.12.03;
- DGR n. 1300 del 10/11/2006.

## 3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per l'ammissione al contributo i comuni e gli altri enti pubblici; le aziende sanitarie e gli ospedali con più di 30 addetti; le scuole pubbliche con più di 50 allievi; a condizione che abbiano nominato un referente per la mobilità.

## 4. Criteri di ammissibilità e di finanziamento

Sono considerati ammissibili a finanziamento i progetti di singoli interventi per ciascuna delle tipologie indicate al punto 1.

Il contributo da riconoscere è pari al 50% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento entro i limiti massimi fissati al punto 5.

In ogni progetto devono essere esattamente individuati:

- il numero di lavoratori, studenti e cittadini interessati dall'intervento,
- i dati (nome cognome – telefono - @mail – sede di lavoro) relativi al referente incaricato per la mobilità
- gli obiettivi,
- le azioni da intraprendere e precisati per ogni azione i soggetti responsabili, i tempi di ogni azione e i costi,
- i risultati attesi espressi in termini di realizzazione di interventi strutturali sulla mobilità urbana o di dati relativi alle indagini svolte da utilizzare a fini educativi, d'informazione, di azioni modificative e di completamento del trasporto urbano.

Sono ammissibili gli interventi realizzabili entro 24 mesi dalla pubblicazione del presente bando.

I progetti debbono essere corredati della documentazione richiesta elencata al successivo punto 8.

I progetti debbono pervenire presso il Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture entro e non oltre



giovedì 28 febbraio 2006. I progetti pervenuti oltre tale data non saranno esaminati ai fini del presente bando.

Eventuali modifiche e aggiornamenti da apportare all'intervento ammesso a contributo a seguito delle indagini svolte sulla mobilità dovranno essere presentate entro il 31/08/2007 e valutate per la conferma del finanziamento assegnato.

### 5. Criteri di valutazione

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dal Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture sulla base dei criteri di ammissibilità di cui al punto precedente.

La graduatoria sarà formata in base alla tipologia di progetto, nell'ambito di ogni tipologia è attribuita priorità ai progetti in base al numero di studenti e lavoratori interessati all'attuazione nonché in base al seguente punteggio da attribuire a ciascun progetto:

<b>Tipologia progetti</b>	<b>Punteggio base</b>	<b>Limite massimo di contribuzione euro</b>
<b>1</b> -Realizzazione di zone da pedonalizzare in modo permanente, di passaggi e collegamenti pedonali dedicati agli spostamenti casa/scuola – casa/lavoro	12	30.000,00
<b>2</b> -Realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e/o potenziamento di parcheggi esistenti da adibire a parcheggi scambiatori in quanto connessi con mezzi pubblici al centro urbano, con contestuale adeguamento dell'offerta del servizio di trasporto pubblico agli utilizzatori dei parcheggi scambiatori.	10	1.250,00 a posto auto
<b>3</b> -Miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico con la realizzazione di impianti di risalita meccanizzati e della velocità commerciale del trasporto pubblico con particolare attenzione alla mobilità all'interno della zona pedonalizzata e ai servizi di collegamento tra i parcheggi scambiatori e il centro urbano (compreso costo investimento in materiale rotabile su piano autobus) con la realizzazione di corsie preferenziali, attrezzature per la limitazione del traffico privato, impianti di semaforizzazione per autobus.	8	- impianti di risalita meccanizzati 100.000,00 - corsie preferenziali, attrezzature per la limitazione del traffico privato, impianti di semaforizzazione per autobus 30.000,00 per ciascun intervento
<b>4</b> -Introduzione di taxi collettivo e di sistemi di trasporto collettivo innovativi come il car sharing (veicoli condivisi da più trasportati) o car pooling (con almeno tre persone a bordo), Istituzione di servizi a chiamata per ambito urbano per il solo costo degli investimenti delle attrezzature (escluso il materiale rotabile).	6	20.000,00 per tutti i seguenti costi ammessi hardware, software, centrale operativa con rete iniziale, addestramento)
<b>5</b> <sup>°</sup> -Potenziamento della mobilità ciclistica attraverso la realizzazione limitato di piste ciclabili sulla sede stradale esistente, <b>5b</b> -realizzazione nelle fermate attrezzate o nei nodi di scambio di parcheggi coperti per biciclette, <b>5c</b> -disponibilità di bici elettriche da affittare per gli spostamenti urbani, <b>5d</b> -dotazione degli autobus per il trasporto urbano di appositi dispositivi per il trasporto esterno di biciclette	4	<b>5a</b> -5.000,00 per ciascun tratto superiori a 5 KM <b>5b</b> -10.000,00 per ciascun parcheggio coperto <b>5c</b> -20.000,00 per 8 bici elettriche <b>d</b> -1.500,00 per ciascun dispositivo
<b>6a</b> -indagini sugli spostamenti casa – lavoro per il centro storico e per le zone industriali e la conseguente progettazione di fattibilità di modi di trasporto collettivo da realizzare in collaborazione con mobility manager, aziende di trasporto pubblico, associazioni di categoria e	Il punteggio non è attribuito,	<b>6a</b> -10.000,00 a centro urbano



<b>Tipologia progetti</b>	<b>Punteggio base</b>	<b>Limite massimo di contribuzione euro</b>
sindacati non altrimenti finanziati.  <b>6b</b> -indagini per il rilevamento dei movimenti delle merci nei centri urbani al fine di razionalizzarne il sistema di distribuzione non altrimenti finanziati.	è assegnato quello del progetto da realizzare	<b>16b</b> -0.000,00 ad area industriale, artigianale

#### 6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione dell'intervento.

#### 7. Procedure amministrative, tecniche e finanziarie

La domanda di ammissione al contributo, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale Marche – Servizio Mobilità Trasporti e Infrastrutture- via Tiziano n. 44, 60100 Ancona, deve essere presentata presso il Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture, mediante raccomandata a mano o a mezzo A.R., entro e non oltre il 28 febbraio 2006. La data di presentazione è quella attestata dal timbro di ricevuta apposto sulla domanda dalla segreteria della P.F. Mobilità, Trasporti e Infrastrutture in caso di raccomandata a mano o dal timbro postale in caso di raccomandata A.R.

Le domande inviate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione descritta al successivo punto 8.

L'istruttoria formale di ammissibilità e di valutazione dei progetti verrà effettuata dal Dirigente della P.F. Mobilità, Trasporti e Infrastrutture o suo delegato e sarà conclusa entro 60 giorni decorrenti dal termine di scadenza della presentazione delle domande di ammissione a contributo.

Entro lo stesso termine la medesima struttura provvederà ad emanare il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti e di assegnazione del contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria verrà comunicata agli interessati i quali dovranno dare formale accettazione o rinuncia.

Con la stessa procedura dovranno essere presentate entro il 31/08/2007 le modifiche e gli aggiornamenti da apportare all'intervento, a seguito delle indagini svolte sulla mobilità.

Con le risorse finanziarie che dovessero risultare disponibili a seguito di rinunce, revoche od economie, potranno essere finanziati quei progetti ammessi ma non finanziati per carenza di fondi.

La liquidazione dei contributi avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione di spesa.

Con decreto del Dirigente della P.F. Mobilità Trasporti e Infrastrutture può essere modificata la durata delle fasi procedurali sopra indicate.

#### 8. Documentazione da allegare alla richiesta di contributo

La documentazione da allegare alla richiesta di contributo è la seguente:

- Il progetto da finanziare .
- Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto richiedente attestante di non avere o di avere richiesto, di aver ottenuto o meno per il medesimo intervento altre provvidenze disposte da enti locali, regionali e/o comunitari con l'indicazione della quantificazione del contributo assentito.

#### 9. Liquidazione del contributo e modalità di erogazione

Il contributo da riconoscere è pari al 50% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento



in base alla spesa ammissibile composta come indicato ai punti 4 e 5 del presente bando.  
La liquidazione del contributo avverrà, nel limite dello stanziamento di €.404.608,75 del bilancio 2006, alla presentazione del rendiconto finale e del collaudo delle opere realizzate.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Ria Gasparoni)

### **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità del capitolo 42704409 del Bilancio 2006 in quanto finanziato con fondi regionali e si prende nota dell'impegno di spesa di €.404.608,75, beneficiari da determinare a seguito del bando.

IL RESPONSABILE  
(rag. Sandro Moretti)

### **- ALLEGATI -**

#### **BANDO DI ACCESSO**

La Regione Marche rende note le procedure per la presentazione, l'ammissione e la valutazione delle domande relative alla concessione di contributi previsti dalla legge regionale n. 45/98, per la progettazione e la programmazione degli interventi, previsti dai piani urbani del traffico e della mobilità e per il miglioramento del sistema di trasporto urbano.

#### **1. Obiettivi e tipologia degli interventi ammessi**

L'obiettivo da raggiungere è quello di rispondere alle esigenze di mobilità di lavoratori e studenti per il miglioramento del sistema di trasporto urbano e per la limitazione della circolazione di mezzi privati nei centri urbani, di promuovere la progettualità dei comuni, degli altri enti pubblici, delle aziende sanitarie e degli ospedali e delle scuole pubbliche per l'adozione di provvedimenti e di comportamenti atti ad incentivare l'uso del mezzo pubblico e sperimentare strategie alternative di trasporto per gli spostamenti nelle aree urbane.

L'iniziativa di nominare in ogni sede di studio e lavoro un referente per la mobilità può garantire il monitoraggio degli interventi, la continuità nella sperimentazione delle proposte e non ultima la futura collaborazione per l'individuazione di nuove iniziative da intraprendere con il contributo regionale allo scopo di ridurre e contenere l'inquinamento atmosferico da polveri sottili PM10 e per il miglioramento della qualità dell'aria.

Gli interventi possono riguardare:

- 1) Realizzazione di zone da pedonalizzare in modo permanente, di passaggi, scale e collegamenti pedonali,
- 2) Realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e/o ampliamento e adeguamento di parcheggi esistenti da adibire a parcheggi scambiatori in quanto connessi con mezzi pubblici al centro urbano, con contestuale adeguamento dell'offerta del servizio di trasporto pubblico agli utilizzatori dei parcheggi scambiatori;



- 3) Miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico con la realizzazione di impianti di risalita meccanizzati e della velocità commerciale del trasporto pubblico con particolare attenzione alla mobilità all'interno della zona pedonalizzata e ai servizi di collegamento tra i parcheggi scambiatori e il centro urbano (compreso costo investimento in materiale rotabile su piano autobus) con la realizzazione di corsie preferenziali, attrezzature per la limitazione del traffico privato, impianti di semaforizzazione per autobus;
- 4) Introduzione di taxi collettivo e di sistemi di trasporto collettivo innovativi come il car sharing (veicoli condivisi da più trasportati) o car pooling (con almeno tre persone a bordo);
- 5) Istituzione di servizi a chiamata per ambito urbano (per il solo costo degli investimenti delle attrezzature escluso il materiale rotabile);
- 6) Potenziamento della mobilità ciclistica attraverso la realizzazione di piste ciclabili sulla sede stradale esistente, realizzazione nelle fermate attrezzate o nei nodi di scambio di parcheggi coperti per biciclette, disponibilità di bici elettriche da affittare per gli spostamenti urbani, dotazione degli autobus per il trasporto urbano di appositi dispositivi per il trasporto esterno di biciclette;
- 7) strumentazione necessaria alla realizzazione di indagini per gli spostamenti casa – lavoro per il centro storico e per le zone urbane e la conseguente progettazione di fattibilità di modi di trasporto collettivo da realizzare in collaborazione con il referente della mobilità, aziende di trasporto pubblico, associazioni di categoria e sindacati,
- 8) indagini per gli spostamenti casa – lavoro per il centro storico e per le zone industriali e la conseguente progettazione di fattibilità di modi di trasporto collettivo da realizzare in collaborazione con mobility manager, aziende di trasporto pubblico, associazioni di categoria e sindacati,
- 9) indagini per il rilevamento dei movimenti delle merci nei centri urbani al fine di razionalizzarne il sistema di distribuzione.

## 2. Normativa di riferimento

- legge regionale n. 45/98 artt. 9, 12 e 16;
- DGR n. 1775/AM/AMB del 23.12.03;
- DGR n. 1300 del 10/11/2006.

## 3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per l'ammissione al contributo i comuni e gli altri enti pubblici; le aziende sanitarie e gli ospedali con più di 30 addetti; le scuole pubbliche con più di 50 allievi; a condizione che abbiano nominato un referente per la mobilità.

## 4. Criteri di ammissibilità e di finanziamento

Sono considerati ammissibili a finanziamento i progetti di singoli interventi per ciascuna delle tipologie indicate al punto 1.

Il contributo da riconoscere è pari al 50% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento entro i limiti massimi fissati al punto 5.

In ogni progetto devono essere esattamente individuati:

- il numero di lavoratori, studenti e cittadini interessati dall'intervento,
- i dati (nome cognome – telefono - @mail – sede di lavoro) relativi al referente incaricato per la mobilità
- gli obiettivi,
- le azioni da intraprendere e precisati per ogni azione i soggetti responsabili, i tempi di ogni azione e i costi,
- i risultati attesi espressi in termini di realizzazione di interventi strutturali sulla mobilità urbana o



di dati relativi alle indagini svolte da utilizzare a fini educativi, d'informazione, di azioni modificative e di completamento del trasporto urbano.

Sono ammissibili gli interventi realizzabili entro 24 mesi dalla pubblicazione del presente bando.

I progetti debbono essere corredati della documentazione richiesta elencata al successivo punto 8.

I progetti debbono pervenire presso il Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture entro e non oltre giovedì 28 febbraio 2006. I progetti pervenuti oltre tale data non saranno esaminati ai fini del presente bando.

Eventuali modifiche e aggiornamenti da apportare all'intervento ammesso a contributo a seguito delle indagini svolte sulla mobilità dovranno essere presentate entro il 31/08/2007 e valutate per la conferma del finanziamento assegnato.

### 5. Criteri di valutazione

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dal Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture sulla base dei criteri di ammissibilità di cui al punto precedente.

La graduatoria sarà formata in base alla tipologia di progetto, nell'ambito di ogni tipologia è attribuita priorità ai progetti in base al numero di studenti e lavoratori interessati all'attuazione nonché in base al seguente punteggio da attribuire a ciascun progetto:

<b>Tipologia progetti</b>	<b>Punteggio base</b>	<b>Limite massimo di contribuzione euro</b>
<b>1</b> -Realizzazione di zone da pedonalizzare in modo permanente, di passaggi e collegamenti pedonali dedicati agli spostamenti casa/scuola – casa/lavoro	12	30.000,00
<b>2</b> -Realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e/o potenziamento di parcheggi esistenti da adibire a parcheggi scambiatori in quanto connessi con mezzi pubblici al centro urbano, con contestuale adeguamento dell'offerta del servizio di trasporto pubblico agli utilizzatori dei parcheggi scambiatori.	10	1.250,00 a posto auto
<b>3</b> -Miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico con la realizzazione di impianti di risalita meccanizzati e della velocità commerciale del trasporto pubblico con particolare attenzione alla mobilità all'interno della zona pedonalizzata e ai servizi di collegamento tra i parcheggi scambiatori e il centro urbano (compreso costo investimento in materiale rotabile su piano autobus) con la realizzazione di corsie preferenziali, attrezzature per la limitazione del traffico privato, impianti di semaforizzazione per autobus.	8	- impianti di risalita meccanizzati 100.000,00 - corsie preferenziali, attrezzature per la limitazione del traffico privato, impianti di semaforizzazione per autobus 30.000,00 per ciascun intervento
<b>4</b> -Introduzione di taxi collettivo e di sistemi di trasporto collettivo innovativi come il car sharing (veicoli condivisi da più trasportati) o car pooling (con almeno tre persone a bordo), Istituzione di servizi a chiamata per ambito urbano per il solo costo degli investimenti delle attrezzature (escluso il materiale rotabile).	6	20.000,00 per tutti i seguenti costi ammessi hardware, software, centrale operativa con rete iniziale, addestramento)
<b>5</b> <sup>o</sup> -Potenziamento della mobilità ciclistica attraverso la realizzazione limitato di piste ciclabili sulla sede stradale esistente, <b>5b</b> -realizzazione nelle fermate attrezzate o nei nodi di scambio di parcheggi coperti per biciclette, <b>5c</b> -disponibilità di bici elettriche da affittare per gli spostamenti urbani, <b>5d</b> -dotazione degli autobus per il trasporto urbano di appositi	4	<b>5a</b> -5.000,00 per ciascun tratto superiori a 5 KM <b>5b</b> -10.000,00 per ciascun parcheggio coperto <b>5c</b> -20.000,00 per 8 bici elettriche



Tipologia progetti	Punteggio base	Limite massimo di contribuzione euro
dispositivi per il trasporto esterno di biciclette		d-1.500,00 per ciascun dispositivo
<p><b>6a</b>-indagini sugli spostamenti casa – lavoro per il centro storico e per le zone industriali e la conseguente progettazione di fattibilità di modi di trasporto collettivo da realizzare in collaborazione con mobility manager, aziende di trasporto pubblico, associazioni di categoria e sindacati non altrimenti finanziati.</p> <p><b>6b</b>-indagini per il rilevamento dei movimenti delle merci nei centri urbani al fine di razionalizzarne il sistema di distribuzione non altrimenti finanziati.</p>	Il punteggio non è attribuito, è assegnato quello del progetto da realizzare	<p><b>6a</b>-10.000,00 a centro urbano</p> <p><b>16b</b>-0.000,00 ad area industriale, artigianale</p>

#### 6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione dell'intervento.

#### 7. Procedure amministrative, tecniche e finanziarie

La domanda di ammissione al contributo, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale Marche – Servizio Mobilità Trasporti e Infrastrutture- via Tiziano n. 44, 60100 Ancona, deve essere presentata presso il Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture, mediante raccomandata a mano o a mezzo A.R., entro e non oltre il 28 febbraio 2006. La data di presentazione è quella attestata dal timbro di ricevuta apposto sulla domanda dalla segreteria della P.F. Mobilità, Trasporti e Infrastrutture in caso di raccomandata a mano o dal timbro postale in caso di raccomandata A.R. Le domande inviate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione descritta al successivo punto 8.

L'istruttoria formale di ammissibilità e di valutazione dei progetti verrà effettuata dal Dirigente della P.F. Mobilità, Trasporti e Infrastrutture o suo delegato e sarà conclusa entro 60 giorni decorrenti dal termine di scadenza della presentazione delle domande di ammissione a contributo.

Entro lo stesso termine la medesima struttura provvederà ad emanare il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti e di assegnazione del contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria verrà comunicata agli interessati i quali dovranno dare formale accettazione o rinuncia.

Con la stessa procedura dovranno essere presentate entro il 31/08/2007 le modifiche e gli aggiornamenti da apportare all'intervento, a seguito delle indagini svolte sulla mobilità.

Con le risorse finanziarie che dovessero risultare disponibili a seguito di rinunce, revoche od economie, potranno essere finanziati quei progetti ammessi ma non finanziati per carenza di fondi.

La liquidazione dei contributi avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione di spesa.

Con decreto del Dirigente della P.F. Mobilità Trasporti e Infrastrutture può essere modificata la durata delle fasi procedurali sopra indicate.

#### 8. Documentazione da allegare alla richiesta di contributo

La documentazione da allegare alla richiesta di contributo è la seguente:

- Il progetto da finanziare .
- Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto richiedente attestante di non avere o di



avere richiesto, di aver ottenuto o meno per il medesimo intervento altre provvidenze disposte da enti locali, regionali e/o comunitari con l'indicazione della quantificazione del contributo assentito.

9- Liquidazione del contributo e modalità di erogazione

Il contributo da riconoscere è pari al 50% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento in base alla spesa ammissibile composta come indicato ai punti 4 e 5 del presente bando.

La liquidazione del contributo avverrà, nel limite dello stanziamento di €.404.608,75 del bilancio 2006, alla presentazione del rendiconto finale e del collaudo delle opere realizzate.